

GROSSETO

LA PROTESTA

Sciopero della fame, Falzea non demorde. E intanto incontra il sindaco Bonifazi

NON SI ARRESTA, anzi vuole essere ancora più incisiva la protesta di Bruno Falzea. L'uomo, che aveva acquistato una casa di edilizia pubblica alcuni anni fa, dopo una serie di vicissitudini rischia di vedersi vendere all'asta quello stesso tetto sul quale aveva

investito i risparmi. E da ieri Falzea ha installato un gazebo in piazza Dante, di fronte al Comune. L'uomo continua lo sciopero della fame, ed è affiancato da Adriano La Rocca, presidente regionale di Assocond-Conafi, l'associazione dei condomini e delle vittime dei

fallimenti delle società immobiliari. Il gazebo rimarrà in piazza almeno fino al 30. Qui Falzea dormirà e passerà la giornata. Intanto proprio ieri il sindaco Emilio Bonifazi ha incontrato Falzea, che aveva chiesto proprio alle istituzioni locali una soluzione alla sua

vicenda. Il sindaco ha ascoltato le richieste di Falzea. «Sulla questione c'è un contenzioso — dice un comunicato dell'amministrazione — Il sindaco Bonifazi si è fatto carico di interessarsi, presso gli uffici competenti, dello stato del procedimento».